

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 66 del 28/07/2026

Oggetto: ART. 158BIS DEL D.LGS. 152/2006. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DENOMINATO “REALIZZAZIONE SISTEMA DI RACCOLTA E DEPURAZIONE ZONA BERTOLINA NEL COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO (LU)” - COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO – GESTORE GAIA SPA - APPROVAZIONE CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL’ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. 69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l’Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all’ambito territoriale ottimale comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale (art. 3, comma 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull’attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l’A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art. 3, comma 2);
- “[...] all’autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali)” (art. 5);
- gli Organi dell’Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
 - l’Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Direttore Generale;
 - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell’Assemblea n. 2/2024 del 01/03/2024 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell’Ente per la durata di cinque anni e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana resa ai sensi dell’art. 9, c. 1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT n. 4093/2024);

PRESO ATTO CHE il suddetto incarico ha acquisito efficacia in data 2 aprile 2024 e andrà a scadenza il 1° aprile 2029;

DATO ATTO CHE ai sensi dell’art. 10, c. 1, della L.R. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell’Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. 69/2011 e dall’art. 15 dello Statuto dell’Ente;

DATO ATTO CHE l’art. 22 della citata L.R. Toscana 28/12/2011, n. 69 prevede che i progetti definitivi degli interventi di cui all’articolo 10, comma 1, lettera d) della medesima L.R., siano approvati dall’Autorità secondo quanto disciplinato dall’articolo 158bis del D.lgs. 152/2006;

VISTO il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l’art. 158bis che stabilisce che i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d’ambito sono approvati

Autorità Idrica Toscana

dagli enti di governo degli ambiti che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi della L. 241/1990.

VISTO CHE, con l'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs. 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

CONSIDERATO CHE tale approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

VISTA la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ad oggetto "Legge regionale 69/2011, art. 22 comma 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a ACQUE SpA;

RICHIAMATE le Determinazioni n. 15 del 30/12/2019 e n. 2 del 7/01/2020 con le quali il Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo ha conferito alla Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi e alla Responsabile dell'Ufficio Controllo Interventi, relativamente alle procedure di approvazione dei progetti definitivi delle nuove opere e dei nuovi interventi previsti dai Piani di Ambito, la qualifica e le funzioni di Responsabile del procedimento (ex art.5 L. 241/1990) finalizzato all'approvazione dei progetti di cui all'art. 22 della L.R. 69/2011 s.m.i. e art. 158bis del D.lgs. 152/2006 s.m.i, nell'ambito delle Conferenze dei Servizi indette a partire dal 1° gennaio 2020;

VISTO il progetto denominato "REALIZZAZIONE SISTEMA DI RACCOLTA E DEPURAZIONE ZONA BERTOLINA NEL COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO (LU)" il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto (allegato in formato digitale solo all'originale del presente atto – Allegato n. 2), presentato a questa Autorità dal Gestore GAIA SpA con lettera in atti al prot. n. 6176/2026 del 30/04/2026;

DATO ATTO CHE tale intervento è previsto nel vigente Programma degli Interventi di GAIA SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 11/2024 e compreso al codice MI_FOG-DEP04_01_0003 (Estensione servizio di depurazione Litorale Zona interna);

RICORDATO CHE tale intervento rientra nell'Accordo di Programma, di cui al DPGR 143/2015 e ss.mm.ii., finalizzato ad attuare un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, attuativo delle disposizioni di cui all'art. 26 della L.R. 20/2006 ed all'art. 19ter del regolamento regionale n. 46R/2008, e che pertanto riveste carattere di urgenza;

VISTA la determinazione di conclusione positiva della conferenza, ex L. 241/1990, della Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi trasmessa a questa direzione (giusto atto prot. n. 10006/2026 del 21/07/2026), per l'adozione del provvedimento finale di approvazione del progetto di cui trattasi (Allegato n. 1);

DATO ATTO che dalla determinazione di conclusione positiva della Conferenza sopra detta si rileva che:

- il progetto prevede l'adeguamento del sistema di raccolta e trattamento dei reflui della località Bertolina nel Comune di Piazza al Serchio (LU), mediante collettamento di parte dell'abitato non attualmente servito con realizzazione di nuova stazione di sollevamento e

Autorità Idrica Toscana

rilancio verso l'esistente impianto di depurazione di Colognola-Bertolina il quale verrà ampliato e adeguato in linea con quanto previsto dalle norme regionali (Tabella n.2 - allegato n. 3 - Regolamento n.46/R del 2008);

- l'area destinata all'impianto di depurazione e al suo adeguamento è nella disponibilità del Comune di Piazza al Serchio (acquisizione sanante - Determinazione n. 24 del 22.01.2026) e le altre opere insistono su aree private da assoggettare ad asservimento ed occupazione temporanea;
- è stato correttamente effettuato l'avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di non aver ricevuto osservazioni;
- le opere da realizzare risultano localizzate in aree urbanisticamente conformi, come confermato dal competente ufficio del comune;
- il proponente ha acquisito il nulla osta prot. SABAP n. 0000110-P del 04/01/2023 dalla competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per quanto attiene la tutela archeologica;

CONSIDERATO CHE, come indicato nella Determinazione di cui sopra, ai sensi della L. 241/1990 e delle disposizioni di cui alla L.R. 69/2011, si è provveduto ad indire apposita Conferenza di Servizi decisoria finalizzata all'approvazione del progetto, con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, da effettuarsi in forma asincrona (nota prot. 6533/2026 del 08/05/2026);

VISTO quindi, sempre dalla determinazione di conclusione della conferenza, che, si è proceduto alla successiva convocazione di conferenza sincrona ex art.14ter L.241/90 (nota prot. n. 8535 del 23/06/2026), con riunione in data 21/07/2026 che si è conclusa con esito favorevole all'approvazione, come da verbale;

DATO INOLTRE ATTO delle prescrizioni acquisite nel procedimento di Conferenza, come riassunte nella determinazione di conclusione e alle quali il proponente dovrà dare seguito;

VISTO che il provvedimento conclusivo dovrà approvare il progetto, disporre l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, comportare dichiarazione di pubblica utilità e costituire titolo abilitativo;

VISTI gli artt. 6, comma 1, lett. e) e 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO l'allegato parere reso ai sensi dell'art. 25 dello Statuto dell'Ente;

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. DI PRENDERE ATTO della Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi della L. 241/1990 e dell'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica denominato "REALIZZAZIONE SISTEMA DI RACCOLTA E DEPURAZIONE ZONA BERTOLINA NEL COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO (LU)" (allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale – Allegato n. 1);
3. DI DISPORRE, ai sensi dell'art.12, comma 1, lettera b), del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 158bis del D.lgs 152/2006, la dichiarazione di pubblica utilità della suddetta opera;

Autorità Idrica Toscana

4. DI PRENDERE ATTO in particolare che:

- la Conferenza dei Servizi, si è espressa favorevolmente all'approvazione del progetto nel rispetto delle condizioni sintetizzate nella Determinazione di conclusione sopra detta;
- deve essere fatto salvo il rispetto delle condizioni previste in nulla osta/autorizzazioni già acquisite dal proponente, quale il nulla osta archeologico prescrittivo della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e la provincia di Prato richiamato in premessa;
- il proponente dovrà ottemperare alle varie prescrizioni acquisite in Conferenza, da prevedere nelle successive fasi di progettazione e/o esecuzione, e nel dettaglio:

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE

- Per la realizzazione degli interventi in oggetto interferenti con aree a pericolosità elevata P3a da dissesti di natura geomorfologica del Piano di bacino, stralcio "Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica", è necessario l'asseveramento motivato da parte del progettista ai sensi delle misure di salvaguardia di cui alla Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 40 del 28 marzo 2024. L'atto di asseveramento dovrà esplicitare in modo approfondito e motivato, il rispetto dei criteri e delle condizioni previste dai PAI vigenti (ex L. 183/89) e la coerenza con le finalità e gli obiettivi del PAI dissesti distrettuale. In particolare, dovranno essere adeguatamente valutate e motivate le condizioni espresse ai punti a), b), c) dell'art. 8 comma 2 delle misure di salvaguardia.
- È raccomandata, oltre all'osservanza delle misure di mitigazione previste nella relazione geologica, di raccogliere e destinare le acque meteoriche, quelle derivate dagli scarichi liberi e dai drenaggi in rete scolante esistente, evitando dispersioni incontrollate nei versanti.

UNIONE DEI COMUNI DELLA GARFAGNANA

Per quanto attiene il vincolo idrogeologico presente nell'area di intervento, ai sensi e per gli effetti del R.D. n.3267/1923 e della L.R. n.39/2000 e sue modificazioni, i lavori dovranno essere eseguiti in conformità al progetto approvato e secondo le prescrizioni generali contenute agli articoli 73, 74, 75, 76, 77, 78, 88 e 89 del Regolamento forestale della Toscana.

PROVINCIA DI LUCCA

Per quanto la realizzazione delle opere ubicate in adiacenza alla SR 445 "della garfagnana", in corrispondenza dell'intersezione stradale al km 42+030 posta fuori centro abitato e regolamentata dalla Provincia, la realizzazione resta subordinata alle seguenti condizioni:

- NON è consentito il riversamento di materiali o liquidi di qualsiasi natura, anche afferenti al cantiere, nella fognatura delle acque bianche stradali, fatta eccezione per le acque meteorologiche;
- Eventuali manomissioni di cordonature di aiuole o isole divisionali, comporterà il loro integrale rifacimento con cordonati in cls tipo Anas;
- Le aree a verde eventualmente manomesse o interessate dal cantiere, dovranno essere ripristinate/rigenerate con una coltre di terreno privo di inerti, di spessore non inferiore a 20cm, livellato e seminato a prato

Autorità Idrica Toscana

- Dovrà essere ritracciata tutta la segnaletica orizzontale su tutta l'intersezione interessata dal cantiere.
- L'Impresa Appaltatrice dei lavori dovrà presentare istanza alla Provincia di Lucca in riferimento all'articolo 21 del Nuovo Codice della Strada, sia per la cantierizzazione che per le eventuali limitazioni di transito che interessino l'intersezione.

RT Direzione Ambiente ed Energia – Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali

Per quanto attiene il nuovo trattamento appropriato il Gestore dovrà provvedere a:

- comunicare l'eventuale attivazione di scaricatori di piena correlati con il sollevamento, come previsto dalla normativa regionale;
- richiedere l'AUA per il nuovo depuratore Bertolina.

5. DI APPROVARE, ai sensi di quanto disposto all'art.158bis del D.lgs. 152/2006, il progetto di fattibilità tecnico economica denominato "REALIZZAZIONE SISTEMA DI RACCOLTA E DEPURAZIONE ZONA BERTOLINA NEL COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO (LU)" in Comune di Piazza al Serchio i cui elaborati progettuali, costituenti parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono allegati in formato digitale solo all'originale del presente atto (Allegato n. 2);
6. DI DARE ATTO CHE ai sensi del comma 2, dell'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'approvazione del presente progetto costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento;
7. DI DISPORRE l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dall'opera in favore di GAIA SpA secondo il piano particellare e la planimetria catastale allegati al progetto;
8. DI DISPORRE infine che GAIA SpA, provveda con propri atti all'acquisizione/asservimento delle aree interessate dalle opere, giusta la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a GAIA SpA;
9. DI DARE ATTO che la realizzazione dell'opera in progetto riveste carattere di urgenza in quanto rientra nell'Accordo di Programma, di cui al DPGR 143/2015 e ss.mm.ii., finalizzato ad attuare un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, attuativo delle disposizioni di cui all'art. 26 della L.R. 20/2006 ed all'art. 19ter del regolamento regionale n. 46R/2008;
10. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
 - al Dirigente Area Pianificazione e Controllo ed alla Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi per quanto di rispettiva competenza;
 - al Responsabile del procedimento di pubblicazione:
 - a. per la pubblicazione all'Albo pretorio *on-line* dell'Autorità per 15 gg. consecutivi;
 - b. per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, per le finalità di cui al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "amministrazione trasparente", sotto sezioni:
 - *"pianificazione e governo del territorio" > "progetti approvati dall'Autorità Idrica Toscana"*
 - *"disposizioni generali" > "atti generali" > "decreti del direttore generale"*.

Autorità Idrica Toscana

11. DI INCARICARE la Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi della trasmissione di copia del presente Decreto ai soggetti coinvolti nella Conferenza di Servizi.

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Mazzei (*)

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Autorità Idrica Toscana

Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto

OGGETTO: ART. 158BIS DEL D.LGS. 152/2006. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DENOMINATO "REALIZZAZIONE SISTEMA DI RACCOLTA E DEPURAZIONE ZONA BERTOLINA NEL COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO (LU)" - COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO – GESTORE GAIA SPA - APPROVAZIONE CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 22/07/2026 .

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGETTI E CONTROLLO INTERVENTI

Ing. Barbara Ferri

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005